

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**



dal 1977 **Apparecchi Acustici Bricchetti**

BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 46. NUMERO 25. www.bresciaoggi.it

MARTEDÌ 26 GENNAIO 2021 €1,20

A ISEO E PADERNO

I finti carabinieri erano dei truffatori veri **PAG 19**



VALCAMONICA

Scomparso nel nulla E mistero a Bienno **PAG 20**



Filastrocche / cantilene e firtire nime nanne / GIROTONDI scetogli lingua / indovinelli

IN EDICOLA A 7,90 €
più il prezzo del quotidiano

MONTICHIARI. Clamorosa inchiesta condotta dai Nas e coordinata dalla Procura di Brescia intorno ad alcuni decessi in ospedale

Morti sospette, arrestato primario

Carlo Mosca finisce ai domiciliari: è accusato di aver volontariamente somministrato farmaci letali ai malati di Covid

Italia nelle mani del Quirinale

di **FEDERICO GIUGLIA**

Giuseppe Conte farà oggi quel che avrebbe potuto (e molti dicono: dovuto) fare giorni fa dopo lo strappo di Matteo Renzi dal governo: salire al Quirinale per dimettersi. Sarà la conferma che la desolante «caccia ai responsabili» - o voltagabbana che dir si voglia - per allargare la striminzita maggioranza al Senato, non ha dato risultati. Ma per l'indebolito presidente del Consiglio è anche l'unica speranza per non uscire dai giochi. Cosa che sarebbe, invece, accaduta se il suo governo si fosse sottoposto all'imminente «prova giustizia» di Palazzo Madama, col ministro grillino Alfonso Bonafede chiamato a tenere una relazione sul tema, così sottoponendosi - lui, e per interposto ministro, Conte - a un'altra votazione dei senatori dall'esito ancor più incerto della già fragile fiducia strappata la scorsa settimana. Una possibile bocciatura della relazione-Bonafede, avrebbe comportato l'addio al reincarico per Conte. Dimettendosi prima, il premier resta in corsa. Ma che la crisi di Palazzo Chigi finisca al Quirinale, è una buona notizia di per sé. Significa che della rottura nel governo giallorosso e dello scontro totale tra maggioranza e opposizione ora dovrà occuparsi e preoccuparsi Sergio Mattarella. Il quale non si farà tirare la giacchetta tra chi lo sollecita al Conte III, e chi all'esatto contrario. Farà, il presidente, rapide consultazioni all'insegna di quanto aveva detto con chiarezza al momento di battezzare il Conte II: a fronte della pandemia e della gravità della situazione economica, l'Italia ha bisogno di un governo che governi, non che tiri a campare. Questo vuol dire che Mattarella, per richiamare Conte in servizio o per incaricare chi riterrà, vorrà prima avere le garanzie di un esecutivo solido e con un piano politico all'altezza delle emergenze. Ma il ritorno di Renzi in maggioranza (...)

I NUMERI DELL'EPIDEMIA
Brescia tocca quota 50.000 contagi
A Varese primo caso di variante brasiliana

PAG 4 e 11

Le accuse sono gravissime: omicidio volontario e falso. Così ieri mattina è finito agli arresti domiciliari Carlo Mosca, primario del Pronto soccorso dell'ospedale di Montichiari: secondo il magistrato avrebbe somministrato farmaci letali, senza il trattamento successivo, ad alcuni pazienti nei giorni intorno al 20 marzo, in piena prima ondata.

L'indagine era partita dalle segnalazioni di un infermiere e in estate c'è stata anche la riesumazione di tre salme. La misura cautelare per Carlo Mosca è scattata invece per due decessi sospetti, quelli di un 61enne e di un 79enne. Il primario è stato sospeso ma intanto si difende: «Non ho somministrato quelle cure».



L'inchiesta della Procura di Brescia ha coinvolto il reparto di Pronto Soccorso dell'ospedale di Montichiari per alcune morti sospette di pazienti Covid

REZZATO. La vittima è un 44enne di Mazzano padre di quattro figli



Muore soffocato sotto una montagna di ghiaia

Travolto e ucciso da un carico di sabbia e ghiaia che stava movimentando con l'escavatore in una cava di Rezzato. Si è consumata in pochi istanti la tragedia sul lavoro costata la vita a Diego Vono, operaio di 44 anni padre di quattro figli residente a Mazzano. L'infornuto mortale sul lavoro, il primo del 2021, è accaduto alle 17 di ieri nel bacino di Virle Treponti.

IL GOVERNO. Per la formazione del nuovo Esecutivo

Conte si dimette: sale da Mattarella e si apre la crisi

È convocato per questa mattina alle 9 il Consiglio dei Ministri nel corso del quale il Premier Giuseppe Conte comunicherà ai ministri la volontà di recarsi al Quirinale per rassegnare le sue dimissioni. Si apre dunque la crisi di Governo con le consultazioni del capo dello Stato Sergio Mattarella che potrebbero prendere il via domani pomeriggio.

Nel frattempo però si cerca la nuova maggioranza che possa sostenere l'Esecutivo e sono aperti tutti gli scenari, dal possibile Conte-Ter a un Governo di larghe intese, coi renziani pronti in ogni caso a farsi sentire. Momento dunque molto delicato con Conte che potrebbe anche non restare a capo del Governo dopo 30 mesi.

ISEO
Quattro positivi nell'ospedale «Covid-free»: chiuso un reparto

CHIARI PAG 13

BAGOLINO
Le due centenarie della casa di riposo ricevono il vaccino «E ora le visite»

ROVATTI PAG 13

LA LEONESSA

Il virus delle polemiche e la meschineria politica



È ormai da quasi un anno, da quando il Covid è arrivato a sconvolgere le nostre esistenze, che siamo obbligati a convivere con un altro fenomeno, meno insidioso per la nostra salute, ma molto più stupefacente: quello delle polemiche fra le diverse fazioni partitiche che si traduce nello scontro continuo tra i di-

versi livelli istituzionali. Su ogni questione che la difficile gestione della pandemia porta con sé si scatena il peggio della politica: se una decisione è presa da esponenti della Lega per principio secondo il centro-sinistra è sbagliata o sospetta. Viceversa se è presa dal Governo per il centro-destra è da bocciare a prescin-

CALCIO



Brescia opaco e condannato da un errore di Joronen

PAG 26-27

INOX CADEI srl

Lavorazione acciaio inox e taglio laser
Componenti d'arredo per casa e negozi
Ringhiere - Serramenti

TRAVAGLIATO (BS) - Via Mulini, 152 - Tel. e Fax 030 6863811 - e-mail: info@inoxcadei.it